

FIRMATO L'ACCORDO

SULLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

Nel pomeriggio di oggi è stato sottoscritto definitivamente l'accordo delle progressioni economiche all'interno delle aree.

L'ipotesi di accordo firmata il 28 luglio u.s., è tornata certificata dagli organi di controllo, ma con tre rilievi a cui è fatto obbligo di dare soluzione con le relative variazioni nell'accordo definitivo, affinché la certificazione e i contenuti dell'accordo acquistino efficacia.

I rilievi elevati dagli organi di controllo sono:

1. la data di decorrenza delle progressioni deve essere spostata all'1/1/2010;
2. non può essere accolto lo scorrimento della graduatoria per 36 mesi;
3. l'esperienza professionale non può essere intesa come mera anzianità di servizio.

Analizziamo, quindi alla luce dei rilievi su elencati, cosa è cambiato tra l'ipotesi di accordo del 28 luglio e quello sottoscritto definitivamente oggi:

- 1) art.1- la data di decorrenza delle progressioni è stata posticipata all'1/1/2010 (**rilievo 1**) e di conseguenza le risorse economiche (14.000.000,00 di euro) occorrenti per poter effettuare le progressioni economiche "sono accantonate a valere sulla parte fissa del FUA 2010";
- 2) art. 2- si stabilisce che il possesso dell'anzianità di almeno due anni nella posizione economica, così come previsto nel CCNL, deve riferirsi all'1/1/2010;
- 3) art. 3- il testo non è variato rispetto all'accordo del 28 luglio u.s.;
- 4) art. 4- il precedente articolo 4 (nel quale era prevista la vigenza della graduatoria per 36 mesi (**rilievo 2**) è stato sostituito con l'attuale, nel quale si prevede che i fondi, accantonati per l'esercizio 2009, riattribuiti all'esercizio 2010 (vd. art. 1), saranno distribuiti al Personale, con le modalità previste nell'Accordo del 4 agosto 2010;
- 5) art. 5- (non esisteva nell'ipotesi del 28 luglio 2010)
abbiamo concordato di accantonare, sulla parte fissa del 2010, ulteriori 7.200.000,00 euro (5.000.000,00 sui fondi MEF e 2.200.000,00 sui fondi del DPF) al fine di effettuare ulteriori progressioni economiche (circa un ulteriore 25%) con un accordo nazionale da sottoscrivere nei prossimi giorni;

6) Criteri per le progressioni economiche:

- a) **(rilevo 3)** gli organi certificatori hanno rilevato che “l’esperienza professionale maturata” non può essere intesa solo come mera anzianità di servizio ma necessita di essere “sostanziata”. Nella nuova sottoscrizione quindi, si è stato necessario trasferire l’idoneità (del valore di 10 punti) conseguita in ambito MEF (per la stessa area o per un area superiore), sotto la voce esperienza professionale maturata, così come previsto dall’art.17 del CCNL, mantenendo la professionalità maturata nei complessivi 50 punti;
- b) si è reso quindi necessario rimodulare i punteggi attribuiti ai titoli di studio culturali e professionali portandoli sino a 50 punti.

E’ con grande senso di responsabilità che abbiamo oggi siglato questo accordo, di cui vi abbiamo appena specificato le peculiarità e diversità rispetto all’ipotesi sottoscritta il 28 luglio, avendo constatato che le nostre scelte hanno portato ad un positivo risultato per una quantità di progressioni economiche quale non c’era mai stata nella nostra Amministrazione.

Siamo anche convinti che l’impegno unitario di CGIL, CISL e UIL e la costanza con la quale abbiamo perseguito i nostri obiettivi nel corso dell’ultimo anno , abbia dato voce e risposte alle aspettative di tanti lavoratori.

Roma, 26 ottobre 2010

FP – CGIL – MEF
Daniele Nola

CISL FP MEF
Anna Baldi

UIL PA MEF
Andrea G. Bordini